

IL PUNTO

Con il 1° Settembre, di fatto, un nuovo "anno lavorativo" è iniziato.

Unionfidi è pronta ad affrontarlo con una serie di cose fatte e di buoni risultati, e con qualche bel progetto da realizzare.

Un piccolo passo indietro: a fine Luglio è stata conclusa l'operazione di cartolarizzazione di crediti da noi garantiti, che ci ha permesso di "scaricare" circa 120 milioni di euro di rischio. I benefici di tale operazione sono, in sostanza, di due tipi: a livello "macro" in quanto, oltre ovviamente alla cessione del rischio, ci permette di migliorare il rapporto tra garanzie e patrimonio, con possibili positivi ritorni anche in termini di rating, e ci consente di rilasciare ulteriori nuove garanzie per l'importo ceduto; a livello "micro", in quanto possiamo intervenire nuovamente a fronte di quegli Associati i cui plafond di rischio risultavano saturati.

Iniziamo il "nuovo anno" innanzitutto, quindi, più leggeri e con nuovi spazi operativi.

Quali saranno i traguardi che ci attendono nei prossimi mesi?

Ovviamente "centrare" il budget di garanzie che ci eravamo prefissato, assolutamente ambizioso. Le premesse, ed i preconsuntivi, ci stanno in proposito confortando, da un punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, ossia di standing della media delle operazioni garantite.

Finalmente, dopo tanta attesa..., entro fine anno saranno varate, dalle Entità competenti, le normative per l'iscrizione all'art. 107 del Testo Unico Bancario – TUB, per divenire "Confidi vigilati".

Sappiamo già ora che Unionfidi, in virtù dei suoi numeri a Bilancio, sarà tenuta all'iscrizione, peraltro fondamentale per poter rilasciare garanzie ancora più "pesanti" e quindi apprezzate dal sistema Bancario.

L'obiettivo, quindi, da perseguire sarà l'ottenimento del "107" non appena tecnicamente possibile, probabilmente ad inizio 2007.

Altro aspetto da rafforzare sarà il consolidamento della nostra "nuova frontiera" in termini di presenza sul territorio Nazionale, dalla Lombardia, ormai già strutturata, alla Liguria ed alla Basilicata che rappresentano le nostre realtà più recenti, sempre nell'ottica di un'adeguata diversificazione territoriale del nostro portafoglio.

Ovviamente dei benefici di queste nostre azioni, strategiche e quotidiane, dovranno fruire in primis i nostri Associati, che costituiscono Unionfidi, avendo nel nostro Confidi, e nella controllata Finindustria, sempre più un autorevole punto di riferimento in campo finanziario e di consulenza d'impresa.

Il Direttore Generale
Giorgio Guarena

